



Rotary  
Club Bologna Sud



40° Anniversario 1975 - 2015



**K.R. RAVINDRAN**  
Presidente del Rotary International

**PAOLO PASINI**  
Governatore del Distretto 2072 R.I.

**PATRIZIA FARRUGIA**  
Assistente del Governatore

**DOMENICO GARCEA**  
Presidente del Rotary Club Bologna Sud

3

Novembre

Sede Via S. Stefano, 43, ore 20.00 per soli Soci

## Club Day: elezione delle cariche 2016-17

### Si vota il Consiglio del Presidente Delfini



Durante la serata che si svolgerà in Sede verranno elette le cariche sociali per l'annata 2016-17 che affiancheranno il Presidente incoming Antonio Delfini e sarà eletto il Presidente per l'annata 2017-18.

Nell'occasione sarà approvato il del bilancio consuntivo 2014-15 e preventivo 2015-16.

### Le prossime serate

11

Novembre

#### Teatro Antoniano

Concerto Orchestra "Senzaspine"  
a favore di Antoniano Onlus

17

Novembre

#### Maestro Paolo Olmi

Dall'Aria di Sorbetto alla Preghiera  
del Mosè - L'Opera italiana

24

Novembre

#### Prof. Dino Amadori

Le nuove frontiere della ricerca  
oncologica

SEGRETERIA Via S.Stefano 43 - 40125 Bologna - Tel. 051 260603 - Fax 051 224218 - Cell. 333- 3025325 -

e-mail: [bolognasud@rotary2072.org](mailto:bolognasud@rotary2072.org) - Sito Internet: [www.rotarybolognasud.it](http://www.rotarybolognasud.it)

CONSIGLIO DIRETTIVO 2015 -16: past president Paolo Francia, presidente incoming Antonio Delfini, presidente Domenico Garcea, vicepresidente Carlo Cervellati, segretario Gabriele Garcea, tesoriere Alessandro Nanni, Prefetto Manuela Gamberini, consiglieri Giuseppe Bellipario e Laura Villani



## Vita del Club: la conviviale del 27 ottobre

Soci presenti: 24

Ospiti del Club: 2

Ospiti dei Soci: 6

Consorti: 5

Percentuale di presenza: 38,10 %

## Il legame perpetuo del Museo civico con la storia di Bologna

In apertura della sua relazione il dott. Belvederi, dopo avere espresso il suo personale sentimento di contentezza per trovarsi circondato da persone a lui care ed amiche, molte delle quali provenienti dalla professione medica da lui stesso esercitata, ha posto in evidenza, quale raccordo tra i due aspetti della sua vita costituiti dalla pratica della scienza medica e dalla passione per l'archeologia, una sorprendente similitudine tra queste attività, apparentemente così lontane e difformi. Esiste, infatti, una particolare analogia tra l'intervento chirurgico e l'archeologia: entrambe le attività sono rivolte alla ricerca di un qualcosa di nascosto, al quale si arriva procedendo per strati, muovendo dal derma per la chirurgia e dalla superficie del terreno per lo scavo archeologico. Non deve, quindi, sorprendere che il dott. Belvederi affianchi alla sua attività professionale di medico ginecologo quella di presidente dell'associazione "Amici del Museo civico archeologico di Bologna – Esagono", nata nel 1964 per promuovere la cultura attraverso la divulgazione dell'archeologia, dell'arte, della letteratura e delle scienze, per rendere conosciuti e fruibili i beni culturali in generale, con un occhio di riguardo verso quelli del territorio bolognese e del locale museo. E' la stessa natura di questo museo a fornirne la ragione se si pone l'attenzione sulla sua denominazione, nella quale alla qualifica di "archeologico" si affianca significativamente quella di "civico", cioè di istituzione connessa alla vita ed alla storia della città. La storia del Museo civico archeologico di Bologna è unita alla storia civile e culturale della città ed è attraverso questo strumento di interpretazione che si comprende appieno la funzione del museo quale legante della storia della civiltà; un museo archeologico, per sua natura generalmente scarso di opere d'arte da ammirare in quanto tali, si presenterebbe, altrimenti, inevitabilmente noioso ed inidoneo a svolgere la sua funzione di avvicinare il passato, rendendolo comprensibile ed utile rispetto alla attualità.

Il Museo civico archeologico di Bologna trova sede nell'antico "Ospedale della morte", eretto nel XIV secolo dalla "Confraternita della morte", sodalizio che si curava della preparazione alla "buona morte" dei condannati al supplizio capitale e successivamente dell'organizzazione delle processioni della Madonna di San Luca; a seguito dell'arrivo dei Francesi la confraternita, unitamente all'altra simile confraternita





bolognese dei “Battuti di Santa Maria della Vita”, fu soppressa nel 1798 e nei suoi locali fu inaugurato nel 1881 il museo, nato dalla fusione del Museo universitario, nel quale era confluita la “Stanza delle antichità”, e del Museo comunale, formatosi negli anni più recenti con importanti donazioni, come quella del Palagi, e con i reperti di scavi archeologici eseguiti, a partire dalla fine del ‘700, da studiosi quali lo Schiassi.

Nella Stanza delle antichità, facente parte dell’Istituto delle scienze, fondato dal Marsili attorno al 1714 presso Palazzo Poggi, erano raccolti i beni e gli oggetti provenienti dai lasciti e dalle donazioni di Ulisse Aldrovandi e Ferdinando Cospi; della raccolta, comprendente oggetti eterogenei, entrò a far parte durante lo stesso secolo la collezione delle monete del pontefice Benedetto XIV, il bolognese cardinale Prospero Lambertini.

Nel corso del XIX secolo Bologna attraversa un periodo molto fertile sotto il profilo dello sviluppo culturale, con particolare riguardo alla coltivazione delle memorie patrie e alla passione per le scienze archeologiche. In quest’epoca assistiamo alla nascita della Biblioteca civica comunale e alle scoperte di importanti tracce della civiltà villanoviana, di quella etrusca e di quella romana; il museo comunale si arricchisce di importanti donazioni tra le quali di grande importanza è quella di Pelagio Palagi.

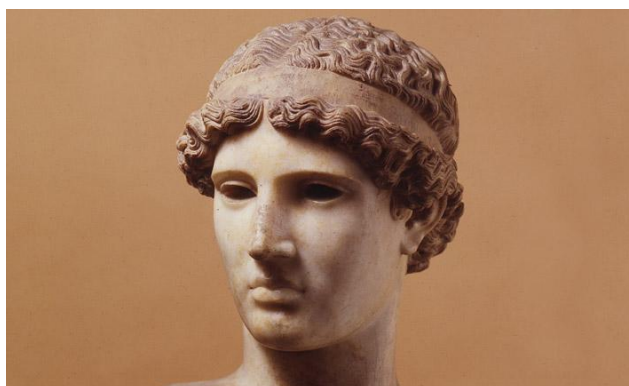
Nel 1881 si assiste alla fusione delle due istituzioni e alla nascita del nuovo Museo civico archeologico, all’interno del quale opera con solerzia Luigi Frati, alla cui erudita competenza di studioso, archivistica ed amministratore si deve il successo dell’operazione. Accanto al Frati primeggiano le figure del conte senatore Giovanni Gozzadini, dedito principalmente allo studio dell’età villanoviana, e di Edoardo Brizio, archeologo e studioso moderno ed innovativo.

Negli anni successivi il museo, nei locali affrescati da Luigi Busi, opera sotto la guida di vari direttori, tra i quali Pericle Ducati, ed assume nel tempo l’aspetto attuale caratterizzato da varie sezioni tra le quali meritano di essere ricordate la sezione etrusca, la greca, la romana, l’egizia, il lapidario e la gipsoteca.

Tra le più famose opere presenti possono essere citate un meraviglioso ἄσκός, risalente all’epoca villanoviana, il cui contenuto interno verrà presto prelevato per essere sottoposto ad analisi spettrografica e una splendida copia del busto dell’Atena Lemnia, opera di Fidia, considerata tra le più belle in assoluto.

In conclusione il prof. Belvederi ha posto in evidenza come il museo trovi la ragione del suo essere, oltre che nelle attività tradizionali (conservazione, catalogazione, pubblicazioni, restauro, ecc.), nel suo rapporto con l’ambiente contemporaneo circostante, divenendo un luogo della città dove potere vivere ed incontrarsi, per il piacere di trovarsi insieme, vicini ad oggetti che, benché protetti da teche e vetrine quando necessario, non sono ibernati in una dimensione astratta, ma consentono di porsi in continuità con i nostri avi, anche i più temporalmente lontani, e con le persone che hanno contribuito alla creazione e all’arricchimento del museo stesso.

In conclusione interventi di D. Garcea, Menarini e Giardina.





Il prof. **Giandomenico Belvederi** si è laureato in medicina e chirurgia all'Università di Bologna ed è specializzato in ostetricia e ginecologia e in urologia.

E' stato assistente e aiuto di clinica ostetrica e ginecologica nelle Università di Cagliari e Siena; aiuto ospedaliero presso l'ospedale di Castel San Pietro Terme e primario ospedaliero presso l'AUSL Bologna Nord (Ospedali di Bentivoglio, Budrio e S. Giovanni in Persiceto).

Dal 1982 al 2009 è stato docente di ostetricia presso la Scuola infermieri professionali di Bologna e docente di anatomia patologica ginecologica presso la Scuola di specializzazione in ostetricia e ginecologia dell'Università di Bologna.

Ha presentato 40 pubblicazioni e 3 volumi di medicina perinatale e chirurgia vaginale.

E'accademico corrispondente dell'Accademia dei fisiocritici di Siena.

Dal 1978 è effettivo del consiglio direttivo dell'Associazione culturale Esagono, che quest'anno ha festeggiato i 50 anni di vita, con delega alla programmazione culturale.

Dal 2010 è presidente dell'Associazione amici del Museo civico archeologico - Esagono che, avendo sede in locali museali, opera in collaborazione con le attività del museo stesso relative a numerose iniziative culturali inerenti l'archeologia, la storia dell'arte e di Bologna, con excursus in campo letterario e scientifico.

Suoi interessi particolari sono l'etruscologia e la civiltà dell'Italia preromana, l'archeologia paleocristiana, la medicina etrusco-romana e medievale.



## Tanti auguri a:

Luigi Zanolio (30 ottobre)

Pupi Avati (3 novembre)



ASSOCIAZIONE AMICI DELLA FONDAZIONE HOSPICE SERAGNOLI - ONLUS  
Piazza San Domenico, 9 - 40124 Bologna  
Tel. 051 271060 - Fax 051 266499 - C.F. 91239100372  
amici@FondazioneHospiceSeragnoli.org - www.FondHS.org/amici  
Facebook.com/AmiciHospiceSeragnoli - Youtube.com/AmiciHospice  
IBAN IT 411 02008 02513 000060010479 - C/C postale 52113529

Bologna, 15.10.2015

Spettabile  
ROTARY CLUB BOLOGNA SUD  
Via Santo Stefano, 43  
40125 Bologna (BO)

Spettabile ROTARY CLUB BOLOGNA SUD,

desideriamo ringraziarVi per aver scelto di sostenere la nostra Associazione con un versamento di 1.500,00€ effettuato in data 13.10.2015 tramite bonifico bancario.

Il Vostro contributo ci aiuta ad organizzare e promuovere eventi a sostegno delle attività assistenziali della Fondazione Hospice MT. C. Seragnoli Onlus affinché possa continuare ad offrire ai Pazienti inguaribili e alle loro famiglie elevati standard di efficienza e qualità.

Il nostro scopo è soprattutto quello di diffondere la cultura della solidarietà e dell'impegno sociale e assistenziale legati agli Hospice e il Vostro sostegno ci permette di poter proseguire questo importante cammino.

In qualità di sostenitori riceverete Hospes, la rivista della Fondazione Hospice, e la nostra newsletter con cui sarete costantemente aggiornati sulle iniziative della Fondazione stessa, della nostra Associazione e sullo stato dell'arte delle Cure Palliative.

RingraziandoVi ancora per il prezioso sostegno e l'attenzione accordataci, Vi porgiamo i nostri più cordiali saluti.

Vera Negri Zamagni

Presidente

## Torneo di Burraco - lunedì 9 novembre ore 19.45



Posto di Ascolto e Indirizzo Città di Bologna  
organizza presso

**Circolo Tennis Bologna**

Via Cristiani, 2 - 40136 Bologna  
(interno Giardini Margherita)

### TORNEO DI BURRACO

LUNEDI' 9 NOVEMBRE 2015 ALLE ORE 19,45

Quota d'iscrizione: € 30

Prenotazione tempestiva e obbligatoria

Premi e una golosa polentata alla tavola imbandita  
del Ristorante del Circolo

Per prenotazioni: la reception del Circolo Tennis 051 333420  
Posto di Ascolto 051 244044 - fax 051 252423  
Sig.ra Giuliana Lemmegigli 338 5342433  
Sig.ra M. Grazia Salviati 338 6828348

Si ringraziano gli sponsor:



FURLA





## Appuntamenti dei Club del Gruppo Felsineo

### **BOLOGNA**

**Martedì 3 novembre**, ore 17.45 Palazzo Albergati via Saragozza, 28, con familiari.  
Visita guidata alla mostra "Brughel - capolavori dell'arte fiamminga".

### **BOLOGNA OVEST G. MARCONI**

**Lunedì 2 novembre**, ore 19.00 **Basilica San Domenico**  
Santa Messa in ricordo dei rotariani defunti..

### **BOLOGNA EST**

**Giovedì 5 novembre**, ore 20.15 Cantina Bentivoglio, con familiari e ospiti.  
Teo Ciavarella & Frienda "Un viaggio nel jazz" con la partecipazione straordinaria di Alberto Romani.

### **BOLOGNA NORD**

**Giovedì 5 novembre**, ore 20.00 Ristorante Giardino, con familiari e ospiti.  
Interclub R. C. Bologna Valle Idice - Prof. Giorgio Cantelli Forti - "Ambiente tra utopia e progresso".

### **BOLOGNA VALLE SAVENA**

**Martedì 3 novembre**, serata in caminetto.

### **BOLOGNA VALLE SAMOGGIA**

Mercoledì 4 novembre sostituita da mercoledì 11 novembre.

### **BOLOGNA VALLE DELL'IDICE**

**Giovedì 5 novembre**, ore 20.00 Ristorante Giardino - Budrio, con familiari e ospiti.  
Interclub R. C. Bologna Nord - Prof. Giorgio Cantelli Forti - "Ambiente tra utopia e progresso"

### **BOLOGNA CARDUCCI**

programma non pervenuto

### **BOLOGNA GALVANI**

**Lunedì 2 novembre**, ore 20,15 Hotel Savoia Regency, con familiari e ospiti.  
Dott. Andrea Angiolini - Direttore editoriale Società editrice Il Mulino - "Fare l'editore al tempo dell'e-book".

**LUNEDÌ 2 NOVEMBRE ORE 19.00 BASILICA SAN DOMENICO**  
**SANTA MESSA OFFICIATA DA PADRE BENETTOLLO IN RICORDO DEI**  
**ROTARIANI DEFUNTI**

La presenza alla Commemorazione verrà ritenuta come Compensativa